

Oggetto: Rapporto di verifica del Progetto Definitivo delle opere di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli a Ponticelli.

ADOTTATO CON DELIBERA N.464 DEL 22/12/2020 E PUBBLICATO SU BURC N.9 DEL 25 GENNAIO 2021

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

Committente: sig. Francesco Saviano, nato a [REDACTED] Legale Rappresentante e Amministratore Unico pro tempore della società "SACI S.R.L." con sede in Napoli alla via Scarlatti n.32, C.F. 03849220631

Responsabile unico del procedimento: arch. Giovanni Falanga

Progettista delle opere: arch. Giovanni Morra,

Premessa

Con delibera n.464 del 22/12/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riguardante un area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli a Ponticelli, presentato dalla società "SACI S.R.L." con sede in Napoli alla via Scarlatti n.32, C.F. 03849220631

L'intervento prevede la trasformazione urbana di un'area ubicata nel quartiere Ponticelli, intersezione tra via Argine e via Principe di Napoli, attualmente occupata da un complesso edilizio industriale dismesso che si sviluppa su una superficie complessiva (tra aree scoperte ed aree coperte in pianta) di circa metri quadrati ottomilatrecentoventi (mq. 8.320) come da misurazioni catastali.

Il P.U.A. interviene anche sulle urbanizzazioni primarie circostanti, interessando direttamente una superficie di mq. 4.052,00 a cui si aggiungono altri mq.143 ceduti dall'area di proprietà per un totale di mq. 4.195. Complessivamente l'area ricompresa nel limite del piano attuativo è di mq. 12.372 (8.320 + 4.052)

L'area è di proprietà della società SACI srl, ed è promessa in vendita con atto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in data 19.10.2016, alla società Lidl Italia srl.

L'area rientra nella zona B – sottozona Bb-espansione recente, disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. L'area rientra anche all'interno dell'ambito n.18 Ponticelli, disciplinato dall'art.149 delle stesse Nta. In tale zona è consentita la

predisposizione di un piano attuativo (P.U.A.) nei limiti normativi vigenti. Il progetto non tiene conto del volume esistente, limitandosi all'applicazione dell'indice territoriale previsto pari a 2mc/mq.

Il tratto di via Argine ricompreso nel perimetro del Piano attuativo è classificato nel Prg come zona F – sottozona Fc – Parco di Nuovo Impianto disciplinato dall'art.48 delle NTA e ricade all'interno dell'ambito 13 ex raffineria disciplinato a sua volta dall'art.143 delle NTA.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura commerciale del tipo MA/M come classificata dalla L.R.7/2020, di un parcheggio a servizio dell'attività commerciale e di un'area a verde attrezzato oggetto di cessione ai sensi del DM 1444/68.

L'accesso alla viabilità comunale è realizzato su via Argine, all'interno del confine di proprietà. La quota di imposta del piano terra dell'edificio e del piazzale esterno sarà rivista in funzione delle quote di innesto con la viabilità circostante attraverso la realizzazione di un rilevato di circa ml.1,4

La proposta di PUA, nella configurazione aggiornata ad agosto 2019 data di presentazione del progetto definitivo oggetto della conferenza dei servizi propedeutica all'adozione, teneva conto della richiesta di modifiche e integrazioni pervenuta in data 27.06.2018 (PG/2018/590558) e delle osservazioni contenute nella nota prot. 618/E del 3 giugno 2019 inviata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli e nella nota della Commissione Urbanistica del 23-05-2019.

Con determina dirigenziale n.4 del 07.12.2020 veniva adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., per l'esame della proposta definitiva di piano urbanistico Attuativo in oggetto.

Il piano urbanistico attuativo è stato adottato CON DELIBERA N.464 DEL 22.12.2020

1. Analisi dei pareri espressi in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del PUA.

Nella conferenza dei servizi propedeutica all'adozione del Piano sono stati acquisiti i seguenti pareri sul progetto con osservazioni e prescrizioni per le successive fasi progettuali dei seguenti servizi comunali:

- 1) Servizio Ciclo Integrato delle Acque (nota PG/2019/686534 del 12.08.2019);
- 2) Servizio Verde della Città (nota PG/2019/719617 del 04.09.2019);
- 3) Servizio Difesa Idrogeologica del territorio (nota PG/2019/765832 del 23.09.2019);
- 4) Strade e grandi reti tecnologiche (nota PG/2019/776573 del 26.09.2019);
- 5) Servizio pianificazione strategica della mobilità e PUMS (nota PG/786792 del 30.09.2019);
- 6) Servizio Sportello Unico Attività produttive (nota PG/2019/787448 del 30.09.2019);
- 7) Servizio Viabilità e traffico (nota PG/2019/905482 del 11.11.2019);
- 8) Servizio Sportello Unico Edilizia (nota PG/2019/941142 del 22.11.2019);
- 9) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale (nota PG/2019/942267 del 22.11.2019);

10) Servizio Controlli Ambientali (nota PG/2019/943012 del 22.11.2019);

Sulla base di ulteriore documentazione presentata dal proponente in data 22.11.2019 veniva acquisito parere favorevole dal Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

Venivano, inoltre, acquisiti i pareri favorevoli con osservazioni dei seguenti Enti

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;

U.O. – Attività Tecniche della Municipalità 6;

ASL Napoli 1 – Dipartimento prevenzione - Servizio igiene e sanità pubblica

La competente Soprintendenza, con nota PG/2020/265607 del 09.04.2020, ha espresso parere favorevole preventivo rinviando alla procedura di autorizzazione paesaggistica la valutazione del progetto definitivo.

Il Servizio Viabilità e traffico e il servizio Sportello unico edilizia formulavano una serie di osservazioni e prescrizioni che richiedevano di essere ottemperate nell'attuale fase del procedimento e che prevedevano quindi la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni alla documentazione progettuale.

Il proponente ha provveduto a produrre idonea documentazione e che a seguito delle integrazioni sono stati acquisiti i definitivi pareri favorevoli dei seguenti servizi:

Servizio Viabilità e Traffico;

U.O. – Attività tecniche della Municipalità 6;

Servizio verde della città;

Servizio Sportello unico edilizia privata

Lo scrivente ha preso visione dei pareri citati, verificando la rispondenza tra quanto in essi evidenziato e richiesto e le modifiche apportate al progetto definitivo adottato in giunta comunale. Nello specifico si è posta attenzione a quanto richiesto in relazione alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, rilevando la totale rispondenza del progetto alle richieste dei servizi, in particolare si evidenziano i seguenti pareri che interessano le opere di urbanizzazione.

Con nota PG/2019/776573 del 26/09/2019 il servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche ha espresso parere favorevole a condizione che nei successivi stadi progettuali si tenga conto di quanto riportato nella nota, ovvero:

- 1) la realizzazione delle parti di tappetino di usura nei tratti stradali interessati al PUA sia fatta utilizzando "un tappetino tradizionale con inerti ad elevato contenuto basaltico (non inferiore al 90%);
- 2) per gli interventi stradali, andranno posti in essere tutti gli accorgimenti tali da preservare eventuali sottoservizi presenti;

- 3) si dovrà verificare nella successiva fase di progettazione, anche attraverso il confronto dei progettisti incaricati dal comune per l'efficientamento energetico dell'area, l'effettiva necessità di punti luce aggiuntivi. Nel caso risultasse necessario integrare l'illuminazione del marciapiede oggetto dell'intervento di PUA, i nuovi punti luce aggiuntivi dovranno essere collegati alla rete pubblica (alimentazione di tipo in serie) e dovranno essere rispettate, inoltre, le prescrizioni operative per la realizzazione di nuove porzioni di impianto pubblico, che vengono allegate al parere.

Con nota PG/2019/786792/ del 30/09/2019 il servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS, con riferimento agli interventi previsti per il tratto di via Argine prospiciente il lotto interessato dal PUA ritiene che, trattandosi di interventi di minima, essi non confliggono con la realizzazione del BRT, ha espresso parere favorevole.

Con nota PG/2019/0905482 del 11/11/2019 il servizio Viabilità e traffico ha espresso un parere interlocutorio rilevando "incertezze" nella relazione sulla mobilità e i trasporti, risolte nella nuova versione della relazione costituente uno degli elaborati del PUA integrato ed aggiornato.

Per quanto attiene alle osservazioni relative agli interventi sulla viabilità esistente, la nuova configurazione progettuale del PUA risolve le criticità individuate in quanto:

- 1) non interviene con nuova segnaletica stradale, orizzontale e verticale, limitandosi alla manutenzione ordinaria, dove necessaria, dell'esistente;
- 2) non prevede attraversamenti pedonali rialzati.
- 3) Posizione gli sbarramenti posti a protezione della proprietà privata in posizione arretrata di circa 10 metri dal filo della strada;
- 4) La posizione del passo carraio è stata verificata con il servizio della Municipalità.

Tutti gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico adottato, recepiscono le indicazioni e prescrizioni già formulate in sede di conferenza dei servizi, con particolare riguardo a quanto segnalato del servizio Sportello unico Edilizia privata con note PG/2019/941142 del 22/11/2019 e PG/786555 del 26/11/2020

2. Le opere di urbanizzazione primaria

L'intervento relativo alle opere di urbanizzazioni primarie interessa un'area all'incrocio tra Via Argine e Via Principe di Napoli, di superficie totale pari a mq 4.195,00 (di cui mq 143,00 oggetto di cessione).

Il progetto non prevede modifiche della viabilità esistente, ma una riqualificazione generale dello stato di fatto tramite una serie di interventi puntali come: manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale

e verticale, la manutenzione straordinaria degli attraversamenti pedonali a raso, la nuova configurazione delle aiuole nel tratto di marciapiede tra il lotto privato e le strade via Argine e via principe di Napoli.

Per l'area oggetto di cessione il progetto prevede l'ampliamento del marciapiede esistente.

La viabilità pedonale e gli attraversamenti pedonali sono migliorati mediante l'uso di sistemi (rampe, soglie e scivoli) tali da eliminare le barriere architettoniche. (Legge 13 del 1.01.1989, DPR 380/01)

La cantierizzazione dell'area interessata dal progetto e la fasizzazione degli interventi è tale da non interrompere mai la percorribilità dalla strada.

L'area privata, necessaria per l'ampliamento degli spazi pedonali verrà ceduta, con apposito atto, al Comune di Napoli che ne diventerà proprietario. La restante area pedonale, pur rimanendo di proprietà privata, sarà di uso pubblico.

3. Analisi degli atti relativi alla Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria indetta con nota PG/2021/793251 del 03.11.2021.

In data 03.11.2021 è stata indetta una conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti definitivi delle urbanizzazioni primarie e secondarie ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art.14 bis.

In sede di conferenza dei servizi sono stati rilasciati alcuni pareri che contenevano prescrizioni o indicazioni. Di seguito si analizzeranno i pareri evidenziando le modalità con cui si è dato riscontro ad essi nella stesura finale del progetto definitivo.

Parere del servizio "Acqua Bene Comune – Napoli"

Nella nota del servizio, viene evidenziato che non vi sono interferenze con gli impianti gestiti dall'azienda ABC. Nel precisare che in fase esecutiva dovrà essere richiesta una "Licenza di fognatura privata" vengono riportate le seguenti prescrizioni progettuali:

- 1) Nell'area pubblica oggetto di intervento bisognerà incrementare il numero di caditoie con un passo minimo di 30 metri da inserire a bordo della nuova configurazione della carreggiata per il corretto deflusso delle acque superficiali;
- 2) Il profilo altimetrico di progetto relativo alla nuova riconfigurazione del piano stradale, non dovrà in alcun modo variare l'andamento dell'attuale regimentazione delle acque superficiali e gravare quantitativamente su collettori diversi dagli attuali;

- 3) L'impresa esecutrice dovrà preliminarmente effettuare la pulizia di tutte le caditoie esistenti che saranno interessate dai lavori di riconfigurazione, con la disostruzione/pulizia dei manufatti fognari esistenti nell'area d'interesse;
- 4) Le immissioni nel sistema fognario pubblico dovranno avvenire entro il terzo superiore dello speco del collettore di recapito ed in maniera tale che la vena effluente non impatti sulle pareti del pozzetto d'immissione;
- 5) Il flusso idraulico delle nuove immissioni dovrà essere tale da non influenzare idraulicamente il flusso principale del collettore di recapito;
- 6) Le acque reflue convogliate nella rete di fognatura pubblica dell'insediamento devono rispettare i parametri previsti nel D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) Dovrà essere inoltrata alla scrivente Azienda una dichiarazione supportata da specifica relazione di calcolo idraulico, attestante che il grado di riempimento del collettore pubblico di recapito, in conseguenza delle nuove portate immesse, non supererà il 70% dello speco. Ciò al fine di assicurare alla scrivente che in caso di portata di picco non vi sia rigurgito a monte delle portate immesse nel collettore ricevente e che quindi questi ultimi siano in grado di recepire, in qualsiasi momento, tali nuovi quantitativi di progetto;
- 8) Occorrerà, infine, concordare congiuntamente la posizione dei punti di allaccio idrico e la posizione dei punti di immissione in fogna che dovranno tenere conto degli impianti esistenti.

Il progetto è stato integrato a quanto richiesto. E' stata prodotta, inoltre, una relazione integrativa (All.Rel) sul calcolo idraulico.

Parere del "Servizio Verde della Città"

Nella nota del Servizio si evidenzia che il parere espresso in sede di approvazione della "Proposta definitiva di PUA" era stato articolato sulla base della documentazione acquisita.

Le prescrizioni e le richieste del servizio afferiscono al progetto di urbanizzazione secondaria, pertanto si rimanda ad esso per gli ulteriori approfondimenti.

Parere "Servizio strade e grandi reti tecnologiche"

Nella nota del Servizio si prende atto del recepimento delle precedenti prescrizioni espresse nella conferenza dei servizi per l'approvazione del piano e si rappresentano queste ulteriori richieste per il progetto definitivo per le opere di urbanizzazione primaria che qui vengono sinteticamente ma esaustivamente riportate:

- 1) Quanto invece ai marciapiedi di via Argine e via principe di Napoli. alcuna integrazione è stata prevista a fronte dell'ampliamento delle aree a destinazione pedonale.

Il progetto è stato integrato a quanto richiesto con l'elaborazione di una relazione specialistica di calcolo illuminotecnico di impianto di pubblica illuminazione e con un grafico esplicativo dell'intervento.

Parere del Servizio Viabilità e Traffico

Il Servizio ricorda che le opere di urbanizzazione primaria incluse nel progetto in esame non prevedono modifiche della viabilità esistente, ma una riqualificazione generale dello stato di fatto tramite una serie di interventi puntuali.

Nella relazione generale è riportato che "oltre alle segnaletica orizzontale e verticale obbligatoria, si prevede di installare, bande acustiche di segnalazionesegnaletica orizzontale in laminato elastoplastico...." La cui ubicazione ...non si evince né dalla relazione né dall'elaborato grafico dedicato...

Si fa presente a tale riguardo, che i nuovi accorgimenti viabilistici, con particolare riferimento ai "riduttori di velocità" vengono istituiti con apposita Ordinanza DirigenzialePer quanto riguarda invece il laminato elettroplastico si invita a non utilizzare tale materiale...

Corre l'obbligo di precisare, inoltre, che l'avanzamento dell'attraversamento pedonale su via Argine, ubicato sulla carreggiata in direzione Napoli, poco prima dell'intersezione con via Principe di Napoli, non sembra fattibile dal momento che contrasta con l'art.144 comma 5 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del CDS DPR n.456/1993 e ss.mm.ii.

Infine, si ritiene opportuno precisare, in merito all'intervento relativo all'ampliamento del marciapiede antistante il lotto di intervento, di evitare di costituire una riduzione di larghezza della carreggiata adiacente tra monte e valle del passo carraio e di eliminare l'eccentricità rappresentata, ragguagliando i cigli dei relativi marciapiedi secondo una linea parallela all'asse della carreggiata.

Il progetto è stato adeguato alle prescrizioni del servizio.

Parere Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Il servizio ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) Realizzazione del manto stradale con asfalto fonoassorbente
- 2) Lungo via Argine realizzazione di dossi stradali o di attraversamento pedonali realizzati come misura di riduzione del rumore alla sorgente;
- 3) Prima dell'inizio dei lavori presentare richiesta di autorizzazione in deroga per cantieri edili/stradali ai sensi dell'art.12 del Piano di Zonizzazione vigente

Il progetto è stato adeguato a quanto richiesto dal servizio.

Parere Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Il servizio ha espresso parere favorevole con la prescrizione del rispetto del Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. e, da un punto di vista idraulico, che le nuove immissioni dovranno essere realizzate in maniera tale da non arrecare disturbo al flusso principale e preferibilmente nel terzo superiore dello speco.

Il progetto è stato adeguato a quanto richiesto dal servizio.

4. Esame degli elaborati costituenti il progetto definitivo

Il progetto definitivo esaminato sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non avrà significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo comprende, per quanto appropriato alla natura dell'intervento, gli elaborati previsti dal **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** ovvero:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;

- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Gli elaborati tecnici che compongono il progetto definitivo e che qui si riportano in elenco:

N. Elaborato	TAVOLA	TITOLO ELABORATO	Scala
01	Rel.UP	Relazione generale Opere di Urbanizzazione Primaria	

02	Rel. Tras.	Relazione sulla mobilità e i trasporti	
03	Rel. R.A.T.	Rilievi automatici di traffico	
04	UP G.M.	Relazione sulla gestione delle materie	
05	UP INT.	Relazione sulle interferenze	
06	UP P.S.C.	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	
07	UP C.S.A.	Capitolato speciale di appalto – Norme generali	
08	UP D.P.	Capitolato speciale di appalto – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
09	UP C.M.E.	Computo Metrico Estimativo	
10	UP Q.E.	Quadro Economico	
11	UP E.P.	Elenco Prezzi	
12	UP A.P.	Analisi Prezzi	
13	UP SIC	Stima Incidenza Sicurezza (interna)	
14	UP SIC ES.	Stima Sicurezza Esterna	
15	UP MDO	Stima Incidenza Manodopera	
16	UP CR.	Cronoprogramma	
17	IU 01	Planimetria di insieme, inquadramento territoriale e urbanistico	1:2000/1:1000
18	IU 02	Individuazione catastale e piano particellare di esproprio	1:500
19	IU 03	Zonizzazione del PUA su base catastale	1:500
20	SF 01	Planimetria e profili dello stato di fatto	1:500/1:100
21	SF 02	Rilievo fotografico	

22	SF 03	Planimetria dello stato di fatto della viabilità	1:500
23	SF 04	Planimetria dello stato di fatto dell'incrocio stradale tra via Argine e via Principe di Napoli	1:200
24	SF 05	Rilievo dello stato di fatto dei sottoservizi: pozzetti e pali di illuminazione	1:200
25	SF 06	Rilievo dello stato di fatto con indicazione degli accessi carrabili e pedonali e della segnaletica orizzontale e verticale	1:200
26	SF 07	Sezioni stradali di rilievo	1:50
27	UP 01	Planimetria di progetto della viabilità	1:500
28	UP 02	Planimetria di progetto dell'incrocio stradale tra via Argine e via Principe di Napoli	1:200
29	UP 03	Planimetria di progetto con interventi di manutenzione sugli impianti a rete esistenti	1:200
30	UP 04	Planimetria di progetto con indicazione degli accessi carrabili e pedonali e della segnaletica orizzontale e verticale	1:200
31	UP 05	Sezioni stradali di progetto	1:50
32	UP 06	3D di progetto	
33	UP 07	Sezioni stradali tipo, abaco dei materiali, elementi di arredo urbano e misure di superamento barriere architettoniche	1:20
34	UP 08	Adeguamento di passo carraio esistente	varie
35	All. Rel. Tras.	Allegato alla relazione trasportistica	1:500/1:200
36	All. Rel. Gen. 01	Relazione specialistica: calcolo illuminotecnico impianto di pubblica illuminazione	

37	All. Rel. Gen. 02	Planimetria e dettagli progetto illuminotecnico	
38	All. Rel. Gen. 03	Relazione di calcolo idraulico	
39	All. Rel. Gen. 04	Schede d'intervento di restauro dell'edicola in muratura	

Una relazione specifica fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo comprende, le seguenti relazioni tecniche che assicurano che nella successiva progettazione esecutiva non si avranno significative differenze tecniche e di costo:

- Relazione sulla mobilità e i trasporti
- Rilievi automatici di traffico
- Relazione sulla gestione delle materie
- Relazione sulle interferenze
- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
- Relazione specialistica: calcolo illuminotecnico impianto di pubblica illuminazione
- Relazione di calcolo idraulico

Gli elaborati grafici descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale da assicurare che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo

I calcoli delle strutture e degli impianti consentono di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto.

Il progetto non prevede opere strutturali e quindi non sono presenti elaborati di calcolo delle strutture.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto

5. Valutazione

Il progetto definitivo, essendo propedeutico all'elaborazione della progettazione esecutiva, è stato valutato tenendo conto in parte degli aspetti di controllo di cui all'art. 26 comma 4 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, si riportano in maniera sintetica, le valutazioni su ogni singolo punto.

a) Completezza della progettazione

Gli elaborati progettuali presentati ed elencati precedentemente sono quelli previsti per la fase progettuale definitiva a meno di elaborati presenti nel PUA già valutati in sede di istruttoria e che vengono richiamati nelle relazioni tecniche quale parte integrante del progetto.

Sono presenti, comunque, tutti gli elaborati previsti e propedeutici alla fase successiva di progettazione esecutiva. Gli elaborati che compongono il progetto rispondono a quanto richiesto dalle normative su richiamate per scala di elaborazione e contenuti.

b) Coerenza e completezza del quadro economico delle Urbanizzazioni primarie

Il progetto risulta completo di computo metrico estimativo, elenco prezzi ed analisi prezzi. Il computo metrico è stato aggiornato sulla base del Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania 2022 (Delibera della Giunta Regionale n.333 del 28.06.2022). In mancanza di prezzi contenuti nel suddetto prezzario, i progettisti hanno elaborato, attraverso analisi prezzi coadiuvate da ricerche di mercato ed utilizzando le tabelle della manodopera vigenti, dei prezzi aggiunti che sono stati aggiornati tenendo conto degli aumenti delle materie prime a seguito degli eventi mondiali. La scrivente ha visionato singolarmente i prezzi prodotti, riscontrando la corretta elaborazione.

La scrivente ha visionato le quantità e le tipologie presenti nel Computo Metrico riscontrando la congruità con quanto riportato nei precedenti elaborati economici (elenco prezzi e computo metrico).

Si è verificato inoltre la corrispondenza delle quantità dei singoli corpi d'opera riportate nel computo metrico con quelli effettivamente riscontrabili sui grafici tecnici.

Solo successivamente si è proceduto all'esame del quadro economico per verificare la completezza e la coerenza con quanto prescritto all'art.16 del DPR 207/2010

Il quadro economico presentato si compone, sostanzialmente di tre parti, la prima riguarda l'individuazione del costo dei lavori, la seconda l'individuazione dell'importo da sottoporre a base d'asta, la terza riguarda le spese generali e tecniche.

La determinazione dell'importo dei lavori, valore coerente con quanto riportato nel computo metrico estimativo pari a euro 194.138,36, è stata indicata in lavori a misura, predefinendo la modalità contrattuale

di affidamento. Nel quadro è riportato anche il valore economico degli oneri per la sicurezza che ha prodotto l'individuazione dell'importo da sottoporre a base d'asta pari a euro 198.436,18

La terza parte del quadro economico riporta le valutazioni dei progettisti relativamente alle spese generali e tecniche. Tralasciando l'IVA valore non soggetto a interpretazioni.

Le altre spese previste sono le seguenti:

Competenze professionali per progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza;
ufficio di supporto al RUP;

Spese per pubblicità.

Complessivamente le spese tecniche e generali ammontano a EURO 42.428,23

c) Minimizzazione dei rischi d'introduzione di varianti in fase di progettazione esecutiva

La verifica degli elaborati tecnici che compongono il progetto definitivo hanno evidenziato un buon livello di approfondimento tale da scongiurare modifiche e aumenti di costi in fase di progettazione esecutiva.

In particolare sono stati sviluppati con approfondimenti, anche richiesti dagli stessi servizi comunali in sede di conferenza dei servizi, relativamente agli aspetti elettrice e di illuminotecnica ed in generale relativi ai sottoservizi.

Il progetto contiene un'attenta relazione sulla gestione delle materie in cui sono definite le modalità operative per il corretto utilizzo delle terre da roccia e scavo e dei materiali derivanti da demolizioni.

Il progetto contiene, inoltre, una relazione sulle interferenze in cui sono analizzate le possibili interferenze del progetto con il contesto circostante e con le altre opere a rete, onde prevenire problematiche in fase esecutive e nel caso specifico allertare i progettisti nella fase esecutiva delle opere.

Il progetto contiene un elaborato progettuale sulla sicurezza in fase di progettazione in cui vengono date indicazioni di carattere definitivo, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavori per la stesura dei piani di sicurezza.

Il progetto contiene anche un cronoprogramma in grado di definire già in questa fase la tempistica per l'esecuzione delle opere dando precise indicazioni alla fase progettuale esecutiva.

STRALCIO DELLE AREE INTERESSATE AL PROGETTO BRT

L'intervento sulle urbanizzazioni primarie ha subito un ridimensionamento nella fase successiva alla Conferenza dei servizi che ha approvato il progetto definitivo in quanto, in seguito alla presentazione del

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo alla rifunzionalizzazione di via Argine, acquisito mediante concorso internazionale di progettazione e approvato con D.G.C. n. 572 del 21.12.21 è emersa una interferenza tra il Pua via Argine /via Principe di Napoli e il tracciato BRT nel tratto stradale di Via Argine.

E' stato quindi necessario stralciare dal perimetro del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Via Argine/via Principe di Napoli, adottato con delibera G.C. n. 464 del 22.12.20, il tratto di strada interessato dalla BRT, limitando l'intervento del Proponente alla parte privata (143 mq) e a una piccola area pubblica (614 mq, la strada su via Principe di Napoli) per un totale di 757 mq. Il tutto come riportato nell'allegato n.6 alla convenzione e nell'elaborato TAV . U 02.a.

Visto quanto sopra

Il sottoscritto Responsabile del procedimento arch. Giovanni Falanga, alla presenza e in contraddittorio con il progettista delle opere architettoniche, strutturali e impiantistiche in fase definitiva, arch. Giovanni Morra, consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000,

dichiara che

il progetto definitivo dei lavori in oggetto, in merito alle opere di urbanizzazione primaria, risulta conforme a quanto stabilito dal D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, alle normative di settore vigenti, a quanto approvato in sede di conferenza dei servizi e risulta idoneo alla successiva fase di progettazione esecutiva.

In fede

Arch. Giovanni Falanga



Il progettista

Arch. Giovanni Morra



Oggetto: Rapporto di verifica del Progetto Definitivo delle opere di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli a Ponticelli.

ADOTTATO CON DELIBERA N.464 DEL 22/12/2020 E PUBBLICATO SU BURC N.9 DEL 25 GENNAIO 2021

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Committente: sig. Francesco Saviano, nato a [REDACTED] Legale Rappresentante e Amministratore Unico pro tempore della società "SACI S.R.L." con sede in Napoli alla via Scarlatti n.32, C.F. 03849220631

Responsabile unico del procedimento: arch.Giovanni Falanga

Progettista delle opere: arch. Giovanni Morra,

Premessa

Con delibera n.464 del 22/12/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riguardante un area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli a Ponticelli, presentato dalla società "SACI S.R.L." con sede in Napoli alla via Scarlatti n.32, C.F. 03849220631

L'intervento prevede la trasformazione urbana di un'area ubicata nel quartiere Ponticelli, intersezione tra via Argine e via Principe di Napoli, attualmente occupata da un complesso edilizio industriale dismesso che si sviluppa su una superficie complessiva (tra aree scoperte ed aree coperte in pianta) di circa metri quadrati ottomilatrecentoventi (mq. 8.320) come da misurazioni catastali. Complessivamente l'area ricompresa nel limite del piano attuativo è di mq. 12.372 (8.320 + 4.052)

Il P.U.A. prevede la realizzazione di un parco pubblico di superficie pari a mq. 1.943,00

L'area è di proprietà della società SACI srl, ed è promessa in vendita con atto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in data 19.10.2016, alla società Lidl Italia srl.

L'area rientra nella zona B – sottozona Bb-espansione recente, disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. L'area rientra anche all'interno dell'ambito n.18 Ponticelli, disciplinato dall'art.149 delle stesse Nta.

Il tratto di via Argine ricompreso nel perimetro del Piano attuativo è classificato nel Prg come zona F – sottozona Fc – Parco di Nuovo Impianto disciplinato dall'art.48 delle NTA e ricade all'interno dell'ambito 13 ex raffineria disciplinato a sua volta dall'art.143 delle NTA.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura commerciale del tipo MA/M come classificata dalla L.R.1/2014, di un parcheggio a servizio dell'attività commerciale e di un'area a verde attrezzato oggetto di cessione ai sensi del DM 1444/68.

L'accesso alla viabilità comunale è realizzato su via Argine, all'interno del confine di proprietà. La quota di imposta del piano terra dell'edificio e del piazzale esterno sarà rivista in funzione delle quote di innesto con la viabilità circostante attraverso la realizzazione di un rilevato di circa ml.1,4

La proposta di PUA, nella configurazione aggiornata ad agosto 2019 data di presentazione del progetto definitivo oggetto della conferenza dei servizi propedeutica all'adozione, teneva conto della richiesta di modifiche e integrazioni pervenuta in data 27.06.2018 (PG/2018/590558) e delle osservazioni contenute nella nota prot. 618/E del 3 giugno 2019 inviata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli e nella nota della Commissione Urbanistica del 23-05-2019.

Con determina dirigenziale n.4 del 07.12.2020 veniva adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., per l'esame della proposta definitiva di piano urbanistico Attuativo in oggetto.

Il piano urbanistico attuativo è stato adottato CON DELIBERA N.464 DEL 22.12.2020

1. Le opere di urbanizzazione secondaria: il giardino terrazzato

Il progetto prevede la realizzazione di un ampio giardino attrezzato con accesso diretto da via Argine e con sviluppo planimetrico di mq. 1.943,00. Il giardino, che risponde alle dotazioni minime richieste dalla norma di riferimento, presenta ampie superficie a verde arborate attraversate da percorsi pedonali trattati con pavimentazioni permeabili. In prossimità dell'ingresso su via Argine è collocata un'area attrezzata per il gioco bambini dotata di giochi in legno e di superfici antitrauma. È prevista anche la realizzazione di un'area riservata agli animali domestici. Nella parte più ad ovest, è prevista la realizzazione di una pergola che segna uno spazio di sosta adiacente all'ampia area verde del parco. Nella fase definitiva del piano saranno approfondite tutti gli aspetti edilizi e vegetazionale riducendo al minimo le superfici impermeabili.

2. Analisi degli atti relativi alla Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria indetta con nota PG/2021/793251 del 03.11.2021.

In data 03.11.2021 è stata indetta una conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti definitivi delle urbanizzazioni primarie e secondarie ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art.14 bis.

In sede di conferenza dei servizi sono stati rilasciati alcuni pareri che contenevano prescrizioni o indicazioni. Di seguito si analizzeranno i pareri evidenziando le modalità con cui si è dato riscontro ad essi nella stesura finale del progetto definitivo.

Parere del servizio "Acqua Bene Comune – Napoli"

Nella nota del servizio, viene evidenziato che non vi sono interferenze con gli impianti gestiti dall'azienda ABC. Nel precisare che in fase esecutiva dovrà essere richiesta una "Licenza di fognatura privata" vengono riportate le seguenti prescrizioni progettuali:

- 1) Nell'area pubblica oggetto di intervento bisognerà incrementare il numero di caditoie con un passo minimo di 30 metri da inserire a bordo della nuova configurazione della carreggiata per il corretto deflusso delle acque superficiali;
- 2) Il profilo altimetrico di progetto relativo alla nuova riconfigurazione del piano stradale, non dovrà in alcun modo variare l'andamento dell'attuale regimentazione delle acque superficiali e gravare quantitativamente su collettori diversi dagli attuali;
- 3) L'impresa esecutrice dovrà preliminarmente effettuare la pulizia di tutte le caditoie esistenti che saranno interessate dai lavori di riconfigurazione, con la disostruzione/pulizia dei manufatti fognari esistenti nell'area d'interesse;
- 4) Le immissioni nel sistema fognario pubblico dovranno avvenire entro il terzo superiore dello speco del collettore di recapito ed in maniera tale che la vena effluente non impatti sulle pareti del pozzetto d'immissione;
- 5) Il flusso idraulico delle nuove immissioni dovrà essere tale da non influenzare idraulicamente il flusso principale del collettore di recapito;
- 6) Le acque reflue convogliate nella rete di fognatura pubblica dell'insediamento devono rispettare i parametri previsti nel D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) Dovrà essere inoltrata alla scrivente Azienda una dichiarazione supportata da specifica relazione di calcolo idraulico, attestante che il grado di riempimento del collettore pubblico di recapito, in conseguenza delle nuove portate immesse, non supererà il 70% dello speco. Ciò al fine di assicurare

alla scrivente che in caso di portata di picco non vi sia rigurgito a monte delle portate immesse nel collettore ricevente e che quindi questi ultimi siano in grado di recepire, in qualsiasi momento, tali nuovi quantitativi di progetto;

- 8) Occorrerà, infine, concordare congiuntamente la posizione dei punti di allaccio idrico e la posizione dei punti di immissione in fogna che dovranno tenere conto degli impianti esistenti.

Il progetto è stato integrato a quanto richiesto. E' stata prodotta, inoltre, una relazione integrativa (All.Rel) sul calcolo idraulico.

Parere del "Servizio Verde della Città"

Nella nota del Servizio si evidenzia che il parere espresso in sede di approvazione della "proposta definitiva di PUA" era stato articolato sulla base della documentazione acquisita.

Il progetto è stato integrato a quanto richiesto, ovvero è stato riportato al livello di dettaglio presente nel progetto definitivo.

Con nota PG/2019/776573 del 26.09.2019 il servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche ha espresso parere favorevole a condizione che nei successivi stadi progettuali si tenga conto di quanto riportato nella nota, ovvero:

- 1) l'impianto di illuminazione a servizio del parco dovrà essere indipendente ed alimentato da una fornitura in BT (della cui attivazione dovrà farsi carico il proponente) e un quadro dedicati al fine di assicurare l'ottimale gestione da parte dei soggetti che saranno individuati e deputati alla manutenzione e gestione del parco stesso, salvo gli eventuali accordi tra il proponente e il servizio competente del Comune di Napoli come previsto dallo schema di convenzione.

Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione tecnica contenuta nel PUA e riferita alle Opere di Urbanizzazione Secondaria (Parco Attrezzato).

Il progetto è stato integrato a quanto richiesto con l'elaborazione di una relazione specialistica di calcolo illuminotecnico di impianto di pubblica illuminazione e con un grafico esplicativo dell'intervento.

Parere Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Il servizio ha espresso parere favorevole con la prescrizione del rispetto del Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. e, da un punto di vista idraulico, che le nuove immissioni dovranno essere realizzate in maniera tale da non arrecare disturbo al flusso principale e preferibilmente nel terzo superiore dello speco.

Il progetto è stato adeguato a quanto richiesto dal servizio.

3. Esame degli elaborati costituenti il progetto definitivo

Il progetto definitivo esaminato sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non ci saranno significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo comprende, per quanto appropriato alla natura dell'intervento, gli elaborati previsti dal **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** ovvero:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Gli elaborati tecnici che compongono il progetto definitivo e che qui si riportano in elenco:

40	REL. US	Relazione Generale Opere di Urbanizzazione Secondaria	
41	REL. GEO.	Relazione Geologica	
42	REL. IMP 01	Relazione Impianto Elettrico	
43	REL. IMP 02	Relazione Impianto di smaltimento acque superficiali	
44	REL. PAES.	Relazione Paesaggistica	
45	REL. AGR.	Relazione Agronomica	
46	US G.M.	Relazione sulla gestione delle materie	
47	US INT.	Relazione sulle interferenze	

48	US P.S.C.	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	
49	US C.S.A.	Capitolato speciale di appalto – Norme generali	
50	US D.P.	Capitolato speciale di appalto – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
51	US C.M.E.	Computo Metrico Estimativo	
52	US Q.E.	Quadro Economico	
53	US E.P.	Elenco Prezzi	
54	US A.P.	Analisi Prezzi	
55	US SIC	Stima Incidenza Sicurezza (interna)	
56	US SIC ES.	Stima Sicurezza Esterna	
57	US MDO	Stima Incidenza Manodopera	
58	US CR.	Cronoprogramma	
59	IT 01	Inquadramento territoriale e Rilievo fotografico	1/5000; 1/1000
60	IT 02	Individuazione catastale e Piano particellare di esproprio	1/2000; 1/500
61	IT 03	Zonizzazione del PUA su base catastale	1/2000; 1/500
62	SA 01	Profili stato attuale	1/500; 1/100
63	US 00	Rilievo planoaltimetrico dello stato di fatto	1/200
64	US 01	Planimetria e profili di progetto	1/200; 1/100; 1/20
65	US 02	Progetto illuminotecnico	1/100
66	US 03	Schema impianto elettrico	1/100
67	US 04	Schemi unifilari – Quadri elettrici	---
68	US 05	Schema sistema di recupero acque meteoriche e acque reflue	1/100
69	US 06	Schema impianto di adduzione ed irrigazione	1/100

70	US 07	Particolari costruttivi e arredi fissi	1/20; 1/10; 1/100
71	US 08	Essenze arboree di progetto	1/100
72	US 09	Dimensione dei percorsi	1/100
73	US 10	Dettagli delle pavimentazioni	1/200
74	US 11	Schede tecniche delle pavimentazioni	
75	US 12	3D di progetto	
40	REL. US	Relazione Generale Opere di Urbanizzazione Secondaria	
41	REL. GEO.	Relazione Geologica	
42	REL. IMP 01	Relazione Impianto Elettrico	
43	REL. IMP 02	Relazione Impianto di smaltimento acque superficiali	

Una relazione specifica fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo comprende, le seguenti relazioni tecniche specialistiche:

- Relazione Agronomica
- Relazione sulla gestione delle materie
- Relazione sulle interferenze
- Progetto illuminotecnico
- Relazione Impianto Elettrico
- Relazione Impianto di smaltimento acque superficiali

Gli elaborati grafici descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale da assicurare che nella successiva progettazione esecutiva non si avranno significative differenze tecniche e di costo

I calcoli delle strutture e degli impianti consentono di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto.

Il progetto prevede opere strutturali di limitata importanza e quindi non sono presenti elaborati di calcolo delle strutture.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto

4. Valutazione

Il progetto definitivo, essendo propedeutico all'elaborazione della progettazione esecutiva, è stato valutato tenendo conto in parte degli aspetti di controllo di cui all'art. 26 comma 4 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, si riportano in maniera sintetica, le valutazioni su ogni singolo punto.

a) Completezza della progettazione

Gli elaborati progettuali presentati ed elencati precedentemente sono quelli previsti per la fase progettuale definitiva a meno di elaborati presenti nel PUA già valutati in sede di istruttoria e che vengono richiamati nelle relazioni tecniche quale parte integrante del progetto.

Sono presenti, comunque, tutti gli elaborati previsti e propedeutici alla fase successiva di progettazione esecutiva. Gli elaborati che compongono il progetto rispondono a quanto richiesto dalle normative su richiamate per scala di elaborazione e contenuti.

b) Coerenza e completezza del quadro economico delle Urbanizzazioni secondarie

Il progetto risulta completo di computo metrico estimativo, elenco prezzi ed analisi prezzi. Il computo metrico è stato aggiornato sulla base del Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania 2022 (Delibera della Giunta Regionale n.333 del 28.06.2022). In mancanza di prezzi contenuti nel suddetto prezzario, i progettisti hanno elaborato, attraverso analisi prezzi coadiuvate da ricerche di mercato ed utilizzando le tabelle della manodopera vigenti, dei prezzi aggiunti che sono stati aggiornati tenendo conto degli aumenti delle materie prime a seguito degli eventi mondiali. La scrivente ha visionato singolarmente i prezzi prodotti, riscontrando la corretta elaborazione.

La scrivente ha visionato le quantità e le tipologie presenti nel Computo Metrico riscontrando la congruità con quanto riportato nei precedenti elaborati economici (elenco prezzi e computo metrico).

Si è verificato inoltre la corrispondenza delle quantità dei singoli corpi d'opera riportate nel computo metrico con quelli effettivamente riscontrabili sui grafici tecnici.

Solo successivamente si è proceduto all'esame del quadro economico per verificare la completezza e la coerenza con quanto prescritto all'art.16 del DPR 207/2010

Il quadro economico presentato si compone, sostanzialmente di tre parti, la prima riguarda l'individuazione del costo dei lavori, la seconda l'individuazione dell'importo da sottoporre a base d'asta, la terza riguarda le spese generali e tecniche.

La determinazione dell'importo dei lavori, valore coerente con quanto riportato nel computo metrico estimativo pari a euro 354.962,92, è stata indicata in lavori a misura, predefinendo la modalità contrattuale di affidamento. Nel quadro è riportato anche il valore economico degli oneri per la sicurezza che ha prodotto l'individuazione dell'importo da sottoporre a base d'asta pari a euro 359.451,65

La terza parte del quadro economico riporta le valutazioni dei progettisti relativamente alle spese generali e tecniche. Tralasciando l'IVA valore non soggetto a interpretazioni.

Le altre spese previste sono le seguenti:

Competenze professionali per progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza; ufficio di supporto al RUP;

Spese per pubblicità.

Complessivamente le spese tecniche e generali ammontano a EURO 76.856,51

c) Minimizzazione dei rischi d'introduzione di varianti in fase di progettazione esecutiva

La verifica degli elaborati tecnici che compongono il progetto definitivo hanno evidenziato un buon livello di approfondimento tale da scongiurare modifiche e aumenti di costi in fase di progettazione esecutiva.

In particolare sono stati sviluppati con approfondimenti, anche richiesti dagli stessi servizi comunali in sede di conferenza dei servizi, relativamente agli aspetti elettrice e di illuminotecnica ed in generale relativi ai sottoservizi.

Il progetto contiene un'attenta relazione sulla gestione delle materie in cui sono definite le modalità operative per il corretto utilizzo delle terre da roccia e scavo e dei materiali derivanti da demolizioni.

Il progetto contiene, inoltre, una relazione sulle interferenze in cui sono analizzate le possibili interferenze del progetto con il contesto circostante e con le altre opere a rete, onde prevenire problematiche in fase esecutive e nel caso specifico allertare i progettisti nella fase esecutiva delle opere.

Il progetto contiene un elaborato progettuale sulla sicurezza in fase di progettazione in cui vengono date indicazioni di carattere definitivo, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavori per la stesura dei piani di sicurezza.

Il progetto contiene anche un cronoprogramma in grado di definire già in questa fase la tempistica per l'esecuzione delle opere dando precise indicazioni alla fase progettuale esecutiva.

Visto quanto sopra

Il sottoscritto Responsabile del procedimento arch. Giovanni Falanga, alla presenza e in contraddittorio con il progettista delle opere architettoniche, strutturali e impiantistiche in fase definitiva, arch. Giovanni Morra, consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000,

dichiara che

il progetto definitivo dei lavori in oggetto, in merito alle opere di urbanizzazione secondaria, risulta conforme a quanto stabilito dal D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, alle normative di settore vigenti, a quanto approvato in sede di conferenza dei servizi e risulta idoneo alla successiva fase di progettazione esecutiva.

In fede

Arch. Giovanni Falanga



Il progettista

